

E' INIZIATO IERI IL SERVIZIO NAVETTA PER I GIOVANI FREQUENTATORI DEI LOCALI NOTTURNI

Discoteche, partono i bus contro le stragi

CLAUDIO D'ANTONIO

Quest'anno
servizio intitolato
al dj scomparso

ORARI

Le corse dalle 22
di ogni sabato fino
alle 4 di mattina

A PARTIRE da ieri sera, per ogni sabato di luglio e agosto, i ragazzi di Latina e provincia potranno raggiungere il lungomare senza dover usare la propria auto, ma la navetta «Fun'n bus» che collegherà il centro del capoluogo pontino, nonché quelli di Gaeta, Fondi e Sperlonga ai locali sul litorale. Un progetto fortemente voluto dalla Prefettura di Latina per far fronte alle stragi del sabato sera. Nelle ultime estati la scia di sangue sulle nostre strade è stata lunghissima (ma anche questa ha già riscosso il suo tributo di sangue: è di due giorni fa la morte di un dj molto

conosciuto nel capoluogo, in un incidente stradale a Tor San Lorenzo dopo una serata in discoteca). Nella maggior parte dei casi gli incidenti con morti e feriti, sono avvenuti alle prime luci dell'alba del sabato e della domenica e hanno coinvolto giovani che tornavano a casa dopo una serata in discoteca o nei locali notturni, che in estate sono concentrati soprattutto lungo la costa o direttamente sulle spiagge. Musica assordante, alcol, sostanze stupefacenti e stanchezza creano un mix fatale che spesso è precondizione di eventi mortali. Per disinnescare questa bomba e fermare le stragi l'idea messa in campo è quella di impedire ai giovani di mettersi al volante dopo le notti nei locali e mettere così a rischio la propria vita e quella altrui.

Il servizio inaugurato ieri è gratuito ed è curato dalla Prefettura di Latina con il sostegno della Confcommercio, dell'associazione europea Familiari e vittime della strada e della Croce Rossa Italiana e si inserisce nel quadro delle attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale promosse in provincia, incluse nella campagna «Life'n dance». Per conoscere il percorso della navetta basterà consultare il manifesto dell'iniziativa alle fermate delle linee urbane degli autobus.

Le corse partiranno dalle 22 di ogni sabato a Latina, dalle 24 nel sud pontino, per andare avanti fino alle 4 della mattina. A bordo non mancheranno musica e animazione.

Le prossime tappe del «Life'n'Dance Safe Tour» - la notte disco della Vita» di Gaeta, Itri e Scauri saranno intitolate proprio a Claudio D'Antonio, il dj di Aprilia deceduto due notti fa a seguito di un incidente stradale tra Anzio e Torvaianica.

A dichiararlo è Luigi Magliozzi, ideatore dell'importante campagna di sensibilizzazione itinerante sul tema della sicurezza stradale e tra i promotori del servizio «Fun'n'Bus».

«La notizia della morte del dj mi ha colpito proprio per il tipo di lavoro che Claudio svolgeva, anche se non ho avuto il piacere di conoscerlo personalmente. Intitolare le tappe del 'Life'n'Dance Safe Tour' ad un ragazzo per cui la musica era parte integrante della sua vita e che, durante le serate, invitava i giovani ad una guida prudente, vuole essere da un lato un modo per ricordare un ragazzo poliedrico, dall'altro un modo per celebrare l'impegno sociale dell'artista. Mi pareva il minimo per una campagna che ha scelto di comunicare messaggi positivi tramite la musica disco. Purtroppo questa ennesi-

ma sciagura - continua Magliozzi - ripropone, semmai ce ne fosse ancora bisogno, l'attualità della piaga dell'incidentalità stradale come prima causa di morte tra i giovani. Allo stesso tempo però mi auguro che serva da ulteriore monito per il popolo della notte affinché capisca che quando ci si mette alla guida di un veicolo in gioco c'è la vita, un bene prezioso ed irripetibile».

Ed è proprio questa la mission del «Life'n'Dance Safe Tour», l'iniziativa che, con l'adesione del Presidente della Repubblica e il patrocinio della Prefettura di Latina e della Provincia, da cinque anni, durante l'estate, attraversa il territorio pontino per diffondere la cultura della legalità in strada e del rispetto della vita.

